

Domani la nona puntata dell'inchiesta di Pavolini e Spriano sui salari: Le paghe e i profitti

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

CHARLY GAUL RITIRATO DAL GIRO DI FRANCIA

Buone prove di Padovan e Astrua

In 6ª pagina il servizio di Attilio Camoriano

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 179

SABATO 29 GIUGNO 1957

Energica iniziativa del P.C.I. per le popolazioni contadine danneggiate dal maltempo

Due richieste fondamentali: completo indennizzo ai lavoratori e ai piccoli produttori sinistrati e grandi lavori di sistemazione idrica - I senatori comunisti presentano il progetto di legge per l'istituzione di un Fondo di solidarietà contro le calamità naturali

La Direzione del P.C.I. ha preso in esame la grave situazione nella quale si trovano le popolazioni contadine e bracciantili dell'Arco Alpino, della Valle Padana e di vaste zone centro-meridionali, in conseguenza delle devastazioni causate dalle gelate, dalle alluvioni e da altre calamità. A centinaia di miliardi ammontano i danni arrecati dalle gelate e brinate del maggio scorso al raccolto del grano, alle coltivazioni ortofruttiere, alla vite, e di altre colture. A centinaia di milioni ammontano i danni arrecati dalle alluvioni e da altre calamità. A centinaia di miliardi ammontano i danni arrecati dalle gelate e brinate del maggio scorso al raccolto del grano, alle coltivazioni ortofruttiere, alla vite, e di altre colture.

ducia e la prospettiva di lotta, partendo dalla rivendicazione degli indennizzi, dei contributi e dei provvedimenti di soccorso per rispondere alle immediate necessità dei lavoratori e della ricostruzione. Senza queste urgenti misure sarebbe inevitabile, con gravi conseguenze sociali, l'abbandono delle terre da parte di grandi masse contadine e bracciantili, prive di risorse e di prospettive di lavoro. Le misure necessarie non possono limitarsi alla sospensione dell'imposta, né possono consistere nella erogazione di contributi destinati ai grandi proprietari terrieri. È necessario il completo indennizzo dei redditi di lavoro e dei beni familiari dei contadini e bracciantili, degli artigiani, dei piccoli commercianti che sono andati distrutti, in conseguenza delle gelate, delle brinate e delle alluvioni. La prima immediata misura che si impone è l'organizzazione dell'assistenza alle popolazioni colpite e la distribuzione del grano giacente negli ammassi ai contadini e bracciantili ed ai braccianti in ragione delle perdite subite. È necessario che siano immediatamente iniziati, a totale spesa dello Stato, i lavori di sgombero del fango e del pietrame che ha sommerso i campi dei contadini alluvionati ed i lavori di ricostruzione delle case dei contadini.

dell'opera di salvataggio delle persone e dei beni, per l'assistenza e la difesa delle popolazioni. Le organizzazioni del partito e i comunisti sono impegnati a portare avanti con slancio il lavoro di mobilitazione delle grandi masse popolari al fine di promuovere le iniziative unificate atte a facilitare l'opera di soccorso e di ricostruzione. Spetta al nostro partito e alle organizzazioni sindacali e contadine di sviluppare nel paese le azioni di massa a sostegno delle iniziative che i parlamentari comunisti e delle sinistre, di fronte alla incomprendibile dimostrata dal governo ed all'estrema insufficienza delle misure previste, hanno intrapreso in Parlamento per la rinascita delle zone colpite. La Direzione del P.C.I. che già dopo le alluvioni del 1951 sottolineò con forza dinanzi al Paese, la gravità, l'importanza e l'urgenza del problema della difesa del suolo, ha deciso di riproporre il problema all'esame del C.C. del Partito nella sua prossima sessione di luglio. La Direzione del P.C.I.

La proposta di legge per un Fondo di solidarietà

I compagni Sorelli, Neri, Spezzano, Porcellini ed altri hanno presentato ieri alla Presidenza del Senato un progetto di legge per l'istituzione di un Fondo di solidarietà nazionale contro le calamità naturali e per provvidenze permanenti in favore delle zone colpite. L'istituzione di tale fondo era già stata prevista nello Statuto per la difesa e lo sviluppo della azienda e proprietà contadina, presentato nel 1951 in Senato dai parlamentari dell'Alleanza nazionale dei contadini. Il progetto di legge sul Fondo di solidarietà prevede che alle aziende diretto-contadine singole o associate, alle mezzadrie, alle colonie e compagnie contadine colpite da calamità naturali sia concesso un sussidio, quando il danno superi il 30 per cento della produzione lorda aziendale (calcolata sulla base della produzione del precedente quinquennio), nella seguente misura: per le colture erbacee, fino al 50 per cento del danno quando questo sia compreso fra il 30 e il 50 per cento della produzione, e fino al 75 per cento del danno quando questo superi il 50 per cento; per le colture arboree, quando il danno sia limitato al prodotto del vecchio anno, la misura prevista per le colture erbacee, mentre, quando il

DISASTRO NAZIONALE NEGLI STATI UNITI

Centinaia di morti nella Louisiana colpita da uno spaventoso uragano

Incalcolabile il numero delle vittime - Villaggi sommersi, battelli affondati, torri petrolifere rovesciate



CAMERON - Una veduta aerea della città dopo la tempesta. Cameron è stato uno dei centri più colpiti (radiofoto)

(Nostro servizio particolare) WASHINGTON, 28. - Un disastro di proporzioni eccezionali ha colpito gli Stati Uniti, già duramente provati da un inverno straordinariamente rigido, da una primavera tempestosa da un uragano che ha alterato il clima tropicale a improvvise e terrificanti «tornados». Il primo uragano dell'anno (c'è in America una stagione degli uragani, come in altri paesi una stagione dei monsoni o delle piogge), bizzarramente, ma ufficialmente battezzato con il nome di Audrey dai meteorologi, si è abbattuto sulle coste del Texas e della Louisiana, sommergendo interi villaggi, spezzando via le case, rovesciando e affondando battelli da pesca, paralizzando le comunicazioni. Il numero delle vittime è ancora sconosciuto. Le informazioni al riguardo sono scarse. James Hagerly, portavoce di Eisenhower, ha dichiarato ai giornalisti che i morti accertati sono 150, ma poco dopo l'Ufficio meteorologico federale ha annunciato che «secondo i calcoli della Difesa civile, poco meno di 300 persone sono perite a causa delle inondazioni a sud di Lake Charles, in Louisiana». Tale valutazione - ha aggiunto - è ancora provvisoria. (Continua in 8. pag. 1. col.)

NUOVI SVILUPPI DELL'OFFENSIVA CLERICALE E REAZIONARIA CONTRO LO STATO DEMOCRATICO

Il Senato reagisce all'attacco di Sturzo contro Gronchi. Iniziativa del PLI per limitare i poteri del Presidente

Una messa a punto di Merzagora - Energico intervento del compagno Scoccimarro - Il "Popolo", e i dirigenti clericali non dissociano le loro responsabilità da don Sturzo - Contrastanti prese di posizione di Scelba e Marazza - Debole reazione delle "terze forze",

L'attacco mosso dal sen. Sturzo alla Presidenza della Repubblica italiana è stato al centro, anche ieri, dei commenti politici e non solo nell'aula del Senato - dove Merzagora e tutti i gruppi si sono espressi in proposito - ma in tutti gli ambienti. Questo attacco è infatti l'avvenimento più significativo che si sia avuto dalla resurrezione del governo Zoli in poi, e non può essere dissociato dal clima politico che l'integralismo di Fanfani e lo schieramento clerico-monarchico-fascista hanno creato.

La situazione, come si vede, si va allargando momentaneamente e non solo nell'aula del Senato - dove Merzagora e tutti i gruppi si sono espressi in proposito - ma in tutti gli ambienti. Questo attacco è infatti l'avvenimento più significativo che si sia avuto dalla resurrezione del governo Zoli in poi, e non può essere dissociato dal clima politico che l'integralismo di Fanfani e lo schieramento clerico-monarchico-fascista hanno creato.

La situazione, come si vede, si va allargando momentaneamente e non solo nell'aula del Senato - dove Merzagora e tutti i gruppi si sono espressi in proposito - ma in tutti gli ambienti. Questo attacco è infatti l'avvenimento più significativo che si sia avuto dalla resurrezione del governo Zoli in poi, e non può essere dissociato dal clima politico che l'integralismo di Fanfani e lo schieramento clerico-monarchico-fascista hanno creato.

La situazione, come si vede, si va allargando momentaneamente e non solo nell'aula del Senato - dove Merzagora e tutti i gruppi si sono espressi in proposito - ma in tutti gli ambienti. Questo attacco è infatti l'avvenimento più significativo che si sia avuto dalla resurrezione del governo Zoli in poi, e non può essere dissociato dal clima politico che l'integralismo di Fanfani e lo schieramento clerico-monarchico-fascista hanno creato.

La situazione, come si vede, si va allargando momentaneamente e non solo nell'aula del Senato - dove Merzagora e tutti i gruppi si sono espressi in proposito - ma in tutti gli ambienti. Questo attacco è infatti l'avvenimento più significativo che si sia avuto dalla resurrezione del governo Zoli in poi, e non può essere dissociato dal clima politico che l'integralismo di Fanfani e lo schieramento clerico-monarchico-fascista hanno creato.

La situazione, come si vede, si va allargando momentaneamente e non solo nell'aula del Senato - dove Merzagora e tutti i gruppi si sono espressi in proposito - ma in tutti gli ambienti. Questo attacco è infatti l'avvenimento più significativo che si sia avuto dalla resurrezione del governo Zoli in poi, e non può essere dissociato dal clima politico che l'integralismo di Fanfani e lo schieramento clerico-monarchico-fascista hanno creato.

La situazione, come si vede, si va allargando momentaneamente e non solo nell'aula del Senato - dove Merzagora e tutti i gruppi si sono espressi in proposito - ma in tutti gli ambienti. Questo attacco è infatti l'avvenimento più significativo che si sia avuto dalla resurrezione del governo Zoli in poi, e non può essere dissociato dal clima politico che l'integralismo di Fanfani e lo schieramento clerico-monarchico-fascista hanno creato.



Il sen. Scoccimarro, a nome del gruppo comunista, ha protestato contro l'attacco di Sturzo alla Presidenza della Repubblica e ne ha denunciato i motivi

Altri attacchi al Capo dello Stato e al regime repubblicano non tarderanno tuttavia a rinnovarsi. Nella serata di ieri si è infatti appreso che, come nel passato, anche Sturzo sarà seguita da convergenti iniziative dei liberali e dei gruppi clericali che fanno capo a Scelba. Nel corso di trattative della presidenza in Parlamento, una proposta di legge costituzionale per la fissazione di limiti ben ristretti alle competenze del Presidente della Repubblica e, in particolare modo per quanto riguarda le cosiddette ingerenze del Capo dello Stato nei poteri del governo, è ancora più significante, in riferimento alla collaborazione che non dovrebbe più realizzarsi fra Presidente della Repubblica e presidente del Consiglio nella formazione dei nuovi governi e nella nomina dei ministri. La proposta di legge verrebbe sottoposta lunedì all'approvazione dell'on. Marazza, che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Altri attacchi al Capo dello Stato e al regime repubblicano non tarderanno tuttavia a rinnovarsi. Nella serata di ieri si è infatti appreso che, come nel passato, anche Sturzo sarà seguita da convergenti iniziative dei liberali e dei gruppi clericali che fanno capo a Scelba. Nel corso di trattative della presidenza in Parlamento, una proposta di legge costituzionale per la fissazione di limiti ben ristretti alle competenze del Presidente della Repubblica e, in particolare modo per quanto riguarda le cosiddette ingerenze del Capo dello Stato nei poteri del governo, è ancora più significante, in riferimento alla collaborazione che non dovrebbe più realizzarsi fra Presidente della Repubblica e presidente del Consiglio nella formazione dei nuovi governi e nella nomina dei ministri. La proposta di legge verrebbe sottoposta lunedì all'approvazione dell'on. Marazza, che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Altri attacchi al Capo dello Stato e al regime repubblicano non tarderanno tuttavia a rinnovarsi. Nella serata di ieri si è infatti appreso che, come nel passato, anche Sturzo sarà seguita da convergenti iniziative dei liberali e dei gruppi clericali che fanno capo a Scelba. Nel corso di trattative della presidenza in Parlamento, una proposta di legge costituzionale per la fissazione di limiti ben ristretti alle competenze del Presidente della Repubblica e, in particolare modo per quanto riguarda le cosiddette ingerenze del Capo dello Stato nei poteri del governo, è ancora più significante, in riferimento alla collaborazione che non dovrebbe più realizzarsi fra Presidente della Repubblica e presidente del Consiglio nella formazione dei nuovi governi e nella nomina dei ministri. La proposta di legge verrebbe sottoposta lunedì all'approvazione dell'on. Marazza, che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Altri attacchi al Capo dello Stato e al regime repubblicano non tarderanno tuttavia a rinnovarsi. Nella serata di ieri si è infatti appreso che, come nel passato, anche Sturzo sarà seguita da convergenti iniziative dei liberali e dei gruppi clericali che fanno capo a Scelba. Nel corso di trattative della presidenza in Parlamento, una proposta di legge costituzionale per la fissazione di limiti ben ristretti alle competenze del Presidente della Repubblica e, in particolare modo per quanto riguarda le cosiddette ingerenze del Capo dello Stato nei poteri del governo, è ancora più significante, in riferimento alla collaborazione che non dovrebbe più realizzarsi fra Presidente della Repubblica e presidente del Consiglio nella formazione dei nuovi governi e nella nomina dei ministri. La proposta di legge verrebbe sottoposta lunedì all'approvazione dell'on. Marazza, che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Altri attacchi al Capo dello Stato e al regime repubblicano non tarderanno tuttavia a rinnovarsi. Nella serata di ieri si è infatti appreso che, come nel passato, anche Sturzo sarà seguita da convergenti iniziative dei liberali e dei gruppi clericali che fanno capo a Scelba. Nel corso di trattative della presidenza in Parlamento, una proposta di legge costituzionale per la fissazione di limiti ben ristretti alle competenze del Presidente della Repubblica e, in particolare modo per quanto riguarda le cosiddette ingerenze del Capo dello Stato nei poteri del governo, è ancora più significante, in riferimento alla collaborazione che non dovrebbe più realizzarsi fra Presidente della Repubblica e presidente del Consiglio nella formazione dei nuovi governi e nella nomina dei ministri. La proposta di legge verrebbe sottoposta lunedì all'approvazione dell'on. Marazza, che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Altri attacchi al Capo dello Stato e al regime repubblicano non tarderanno tuttavia a rinnovarsi. Nella serata di ieri si è infatti appreso che, come nel passato, anche Sturzo sarà seguita da convergenti iniziative dei liberali e dei gruppi clericali che fanno capo a Scelba. Nel corso di trattative della presidenza in Parlamento, una proposta di legge costituzionale per la fissazione di limiti ben ristretti alle competenze del Presidente della Repubblica e, in particolare modo per quanto riguarda le cosiddette ingerenze del Capo dello Stato nei poteri del governo, è ancora più significante, in riferimento alla collaborazione che non dovrebbe più realizzarsi fra Presidente della Repubblica e presidente del Consiglio nella formazione dei nuovi governi e nella nomina dei ministri. La proposta di legge verrebbe sottoposta lunedì all'approvazione dell'on. Marazza, che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Altri attacchi al Capo dello Stato e al regime repubblicano non tarderanno tuttavia a rinnovarsi. Nella serata di ieri si è infatti appreso che, come nel passato, anche Sturzo sarà seguita da convergenti iniziative dei liberali e dei gruppi clericali che fanno capo a Scelba. Nel corso di trattative della presidenza in Parlamento, una proposta di legge costituzionale per la fissazione di limiti ben ristretti alle competenze del Presidente della Repubblica e, in particolare modo per quanto riguarda le cosiddette ingerenze del Capo dello Stato nei poteri del governo, è ancora più significante, in riferimento alla collaborazione che non dovrebbe più realizzarsi fra Presidente della Repubblica e presidente del Consiglio nella formazione dei nuovi governi e nella nomina dei ministri. La proposta di legge verrebbe sottoposta lunedì all'approvazione dell'on. Marazza, che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Un operaio rivela che per entrare alla FIAT sborsò 130.000 lire a due capi della UIL

Il lavoratore, non potendo dare la somma tutta in una volta, fu costretto a firmare cambiali - Solo quando non riuscì a pagare ha denunciato l'ignobile mercato - La FIAT costretta a licenziare i due agenti padronali

(Dalla nostra redazione) TORINO, 28. - Uno scandalo di gravi proporzioni, che ha fatto sparire di luce solo le condizioni degli operai del sindacato con cui egli ha parlato, ha denunciato alla direzione FIAT due esponenti della UIL dimostrando di essere stato assunto per loro interesse, dietro versamento di una cospicua somma. Dinanzi alle documentate dichiarazioni dell'operaio, la direzione FIAT non ha potuto fare a meno di licenziare i due corrotti esponenti della UIL, uno dei quali era addirittura segretario di una Commissione Interna.

(Dalla nostra redazione) TORINO, 28. - Uno scandalo di gravi proporzioni, che ha fatto sparire di luce solo le condizioni degli operai del sindacato con cui egli ha parlato, ha denunciato alla direzione FIAT due esponenti della UIL dimostrando di essere stato assunto per loro interesse, dietro versamento di una cospicua somma. Dinanzi alle documentate dichiarazioni dell'operaio, la direzione FIAT non ha potuto fare a meno di licenziare i due corrotti esponenti della UIL, uno dei quali era addirittura segretario di una Commissione Interna.

(Dalla nostra redazione) TORINO, 28. - Uno scandalo di gravi proporzioni, che ha fatto sparire di luce solo le condizioni degli operai del sindacato con cui egli ha parlato, ha denunciato alla direzione FIAT due esponenti della UIL dimostrando di essere stato assunto per loro interesse, dietro versamento di una cospicua somma. Dinanzi alle documentate dichiarazioni dell'operaio, la direzione FIAT non ha potuto fare a meno di licenziare i due corrotti esponenti della UIL, uno dei quali era addirittura segretario di una Commissione Interna.

(Dalla nostra redazione) TORINO, 28. - Uno scandalo di gravi proporzioni, che ha fatto sparire di luce solo le condizioni degli operai del sindacato con cui egli ha parlato, ha denunciato alla direzione FIAT due esponenti della UIL dimostrando di essere stato assunto per loro interesse, dietro versamento di una cospicua somma. Dinanzi alle documentate dichiarazioni dell'operaio, la direzione FIAT non ha potuto fare a meno di licenziare i due corrotti esponenti della UIL, uno dei quali era addirittura segretario di una Commissione Interna.

(Dalla nostra redazione) TORINO, 28. - Uno scandalo di gravi proporzioni, che ha fatto sparire di luce solo le condizioni degli operai del sindacato con cui egli ha parlato, ha denunciato alla direzione FIAT due esponenti della UIL dimostrando di essere stato assunto per loro interesse, dietro versamento di una cospicua somma. Dinanzi alle documentate dichiarazioni dell'operaio, la direzione FIAT non ha potuto fare a meno di licenziare i due corrotti esponenti della UIL, uno dei quali era addirittura segretario di una Commissione Interna.

(Dalla nostra redazione) TORINO, 28. - Uno scandalo di gravi proporzioni, che ha fatto sparire di luce solo le condizioni degli operai del sindacato con cui egli ha parlato, ha denunciato alla direzione FIAT due esponenti della UIL dimostrando di essere stato assunto per loro interesse, dietro versamento di una cospicua somma. Dinanzi alle documentate dichiarazioni dell'operaio, la direzione FIAT non ha potuto fare a meno di licenziare i due corrotti esponenti della UIL, uno dei quali era addirittura segretario di una Commissione Interna.

(Dalla nostra redazione) TORINO, 28. - Uno scandalo di gravi proporzioni, che ha fatto sparire di luce solo le condizioni degli operai del sindacato con cui egli ha parlato, ha denunciato alla direzione FIAT due esponenti della UIL dimostrando di essere stato assunto per loro interesse, dietro versamento di una cospicua somma. Dinanzi alle documentate dichiarazioni dell'operaio, la direzione FIAT non ha potuto fare a meno di licenziare i due corrotti esponenti della UIL, uno dei quali era addirittura segretario di una Commissione Interna.

Il dito nell'occhio

Scherzi da Preti L'onorevole Preti ha definito Sofia Loren - uno scandalo nazionale - che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Scherzi da Preti L'onorevole Preti ha definito Sofia Loren - uno scandalo nazionale - che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Scherzi da Preti L'onorevole Preti ha definito Sofia Loren - uno scandalo nazionale - che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Scherzi da Preti L'onorevole Preti ha definito Sofia Loren - uno scandalo nazionale - che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Scherzi da Preti L'onorevole Preti ha definito Sofia Loren - uno scandalo nazionale - che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Scherzi da Preti L'onorevole Preti ha definito Sofia Loren - uno scandalo nazionale - che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.

Scherzi da Preti L'onorevole Preti ha definito Sofia Loren - uno scandalo nazionale - che si trova attualmente fuori Roma, e quanto prima verrebbe presentata con clamore in Parlamento.